ALE DI VENEZIA - FALLIMENTO N. 39/2010
CON TECHMEC SYSTEM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

1° L.F., per la vendita in unico lotto del complesso aziendale della fallita Lorenzon Techmec lo

scritto viene posto in vendita al prezzo base di **Euro 1.150.000 oltre imposte di legge:**
in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche con riferimento alle singole componenti, assumendosi, quindi l'aggiudicatario ogni rischio relativo all'effettiva loro consistenza e rinunciando a sollevare qualsivoglia futura eccezione in ordine all'identità, condizione giuridica e qualità di quanto (beni e diritti) oggetto di cessione intendendosi il Fallimento liberato da ogni responsabilità al riguardo anche in deroga agli artt. 1490 ss. Cod. Civ.;

CONDIZIONI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: i soggetti che intendono partecipare alla procedura competitiva dovranno far pervenire la loro offerta, non inferiore al prezzo base sopra indicato, presso lo studio del **Curatore, dott. Danilo Capone, in Mestre (VE), Via Respighi n. 4, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 giugno 2011.**
L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata, recante esternamente la dicitura *"offerta acquisto rami d'azienda fallimento n. 39/2010 Lorenzon Techmec System s.r.l. in liquidazione"*.
La medesima busta dovrà anche contenere:
- assegno circolare non trasferibile, a titolo di cauzione, dell'importo almeno pari al 10% dell'importo offerto intestato *"Fallimento n. 39/2010 - Curatore dott. Danilo Capone"*
- i documenti identificativi del soggetto che presenta l'offerta e, nel caso di offerta presentata da parte di società, anche la visura camerale e l'indicazione dei poteri di firma del soggetto che sottoscrive l'offerta; Laddove la società offerente voglia acquistare tutti e/o alcuni cespiti di cui al complesso aziendale tramite società di locazione finanziaria dovrà essere anche indicato il nominativo della società di locazione finanziaria nonché dichiarazione da parte della stessa attestante la propria disponibilità all'acquisto;
- dichiarazione di accettazione dei rami d'azienda nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- dichiarazione di aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni tutte riportate nel presente avviso;

Le buste verranno numerate sulla base del giorno e dell'ora di arrivo.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: le offerte pervenute nei termini e modi del presente avviso saranno aperte il giorno **22 giugno 2011 alle ore 11,00**, dal Curatore che provvederà a verificarne la validità. All'apertura delle buste sono invitati a partecipare i componenti il Comitato dei Creditori nonché i creditori ipotecari iscritti a prescindere da riconoscimento o meno del grado ipotecario in sede concorsuale cui il presente avviso è stato notificato.
In caso di unica offerta, validamente presentata, il Curatore aggiudicherà provvisoriamente il complesso aziendale all'unico offerente.
In caso di pluralità di offerte, validamente presentate, quella più alta, costituirà nuovo prezzo base per lo svolgimento di una gara informale con rilanci minimi di euro 18.000,00.
Trascorsi tre minuti dall'ultimo dei rilanci, senza che ne segua un altro maggiore, il Curatore aggiudicherà provvisoriamente il complesso aziendale all'ultimo offerente il cui rilancio sia stato giudicato valido.
In entrambi i casi sopra indicati viene fatta salva la facoltà dell'affittuario, all'esercizio del diritto di prelazione all'acquisto di cui all'art. 21 del contratto di affitto d'azienda.
Facoltà, questa, da esercitarsi contestualmente al versamento, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati *"Fallimento n. 39/2010 - Curatore dott. Danilo Capone"*, della cauzione pari al 10% del prezzo per il quale viene esercitato il diritto di prelazione.
Dell'apertura delle buste, della verifica della loro validità, dell'esito della gara, e comunque dell'aggiudicazione provvisoria, sarà redatto apposito verbale.
Della definitiva aggiudicazione verrà data comunicazione, al solo soggetto interessato, mediante lettera raccomandata all'indirizzo indicato nell'offerta. Sono applicate, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 105 L.F. e ss.

PAGAMENTO DEL PREZZO, CAUZIONE, PENALI:
Il saldo prezzo, da pagarsi a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati *"Fallimento n. 39/2010 - Curatore dott. Danilo Capone"*, dovrà essere corrisposto in unica soluzione al momento di stipula dell'atto notarile di trasferimento dei rami d'azienda che avverrà entro 90 gg dalla aggiudicazione definitiva.
Le imposte gravanti sul trasferimento del compendio aziendale, quelle di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni nei pubblici registri, nonché il compenso spettante al Notaio rogante, sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario e da questi dovranno essere versate direttamente a favore del Notaio rogante, a mezzo bonifico bancario o assegno circolare entro cinque giorni dalla comunicazione dell'importo da parte di quest'ultimo e comunque, al massimo, contestualmente alla stipula dell'atto di trasferimento del complesso aziendale.
Per l'aggiudicatario, la cauzione del 10%, infruttifera di interessi, sarà imputata ad acconto prezzo al momento del saldo.
Per gli altri soggetti, la cauzione, infruttifera di interessi, sarà restituita entro 30 gg dalla data delle operazioni di apertura delle buste.
In caso di inadempienza dell'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo, la cauzione da questi versata sarà definitivamente trattenuta dalla Curatela a titolo di penale.

ATTO DI TRASFERIMENTO E CONSEGNA DELL'AZIENDA: la stipula dell'atto notarile di trasferimento dei rami d'azienda dovrà avvenire entro il termine massimo di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
La consegna dell'azienda, che avverrà entro 10 gg dalla stipula dell'atto di trasferimento, verrà fatta constare da apposito verbale sottoscritto dal Curatore e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario.

§ § §

Copia del presente avviso, visionabile presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia, viene pubblicata sui siti www.asteannunci.it e sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Il Gazzettino".
Ogni ulteriore informazione e/o richiesta di sopralluogo potrà essere formulata al Curatore dott. Danilo Capone con Studio in Mestre (VE) Via Ottorino Respighi n. 4 tel. 041 959000 fax 041 959954.

Mestre, li 26 maggio 2011

Il Curatore
Dott. Danilo Capone

Metropolitana Milanese S.p.A.
Via del Vecchio Politecnico n. 8 - 20121 Milano
tel. 02/77471 telefax 02/780033
Bando di gara con procedura aperta

La Metropolitana Milanese S.p.A. intende indire gara per l'affidamento in appalto della manutenzione straordinaria delle tombinature dei corsi d'acqua della città di Milano (CUP J49G08000030004 CIG 2430842A44). Importo stimato dell'appalto: € 928.545,12 + IVA di cui € 48.545,12 + IVA per oneri sicurezza. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso da applicarsi ai prezzi unitari riportati nel documento "Elenco Prezzi di Progetto" facente parte della documentazione di gara. Categoria prevalente: OS21, classifica III. Durata dell'appalto: 365 giorni n.c. dal Verbale di consegna lavori. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet **www.metropolitanamilanese.it** e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15.00 del 27.6.2011, presso la sede della Società.
Milano, 26 maggio 2011

Il Presidente - **prof. Lanfranco Senn**

Metropolitana Milanese S.p.A.
Servizio Idrico Integrato della città di Milano
Via del Vecchio Politecnico n. 8 - 20121 Milano
tel. 02/77471 telefax 02/780033
Bando di gara con procedura aperta

La Metropolitana Milanese S.p.A. intende indire gara per l'affidamento in appalto degli interventi di recupero di n. 12 pozzi di captazione a servizio delle Stazioni di Pompaggio dell'Acquedotto di Milano (codice CUP J45J11000040005 codice CIG 254826921A). Importo stimato dell'appalto: € 902.302,44 + IVA di cui € 24.381,14 + IVA per oneri sicurezza. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso da applicarsi ai prezzi unitari riportati nel documento "Elenco Prezzi Unitari" facente parte della documentazione di gara. Categoria prevalente: OS21, classifica III. Durata dell'appalto: 240 giorni n.c. dal Verbale di consegna lavori. Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso la Società e sui siti internet **www.metropolitanamilanese.it** e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it. Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15.00 del 28.6.2011, presso la sede della Società.
Milano, 26 maggio 2011

Il Direttore Generale - **dott. Stefano Cetti**

CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO
Via Pordenone, 6 - 45019 TAGLIO DI PO (RO)
BANDO DI GARA (PER ESTRATTO)

Procedura aperta per l'appalto **"Lavori di ripristino della rete idraulica della unità territoriale di Porto Tolle con adeguamento degli impianti di sollevamento Lustraura e Pila, nonché costruzione del nuovo impianto sussidiario Alta - Opere elettromeccaniche - CUP: J85D09000070002 - CIG: 2299313D19"** con aggiudicazione anche in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del suddetto D.Lgs. 163/2003. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio. Importo complessivo dell'appalto Euro 282.700,00, di cui Euro **274.300,00** per lavori, soggetti a ribasso d'asta e Euro **€ 8.400,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori rientrano nella categoria **OG6** e classifica **I**. L'asta in forma pubblica si terrà, presso sede consorziale, alle ore **9,00 del giorno 12.07.2011**. Le offerte complete, della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire **entro le ore 13,00 del giorno 11.07.2011**. Il bando integrale, pubblicato all'Albo Consorziale on-line e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Porto Tolle, pubblicato sul sito internet della Regione Veneto e sul sito del Ministero delle Infrastrutture - Servizio bandi e programmazione è ritirabile presso la sede del Consorzio - Via Pordenone, 6 - TAGLIO DI PO (RO). E' stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 - 5ª Serie speciale del 27.05.2011.

IL DIRETTORE - **Dott. Ing.Giancarlo MANTOVANI**

ESTAV nordovest

REGIONE TOSCANA - ESTAV Nord-Ovest
Ente per i Servizi Tecnico - Amministrativi di Area Vasta
Sede Legale: via Matteucci, Galleria Gerace, 14 56124 PISA
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'ESTAV Nord-Ovest ha indetto (determinazione n. 533 del 06/05/2011) PROCEDURA APERTA per la fornitura in locazione biennale, più due anni di eventuale rinnovo, di **"Coagulometri portatili"**, da destinare alle ex UCP e Medicine di Gruppo zona/distretto Valle del Serchio e zona/distretto di Lucca - Azienda Sanitaria USL 2, composta da un unico lotto - con aggiudicazione: LOTTO INTERO al prezzo più basso, previo giudizio di conformità - importo biennale presunto € 80.000,00 + IVA. CIG n. 2449513A10. Le offerte di gara dovranno pervenire entro il giorno 14/07/2011. Bando integrale, disciplinare e relativi allegati sono disponibili sul sito WEB: **www.estav-nordovest.toscana.it**. Resp. del procedimento: Dr.ssa Fabiana Ercolini tel 0586/223747 - fax 0586/223754 - e-mail **f.ercolini@usl6.toscana.it**.

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO ACQUISTI
(DR. P. TORRICO)

UNIECO

UNIECO Società Cooperativa - Via Meuccio Ruini, 10
42124 - REGGIO EMILIA - Codice fiscale e P.IVA: 00301010351
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n° A107091

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

I soci di UNIECO Società Cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo, in prima convocazione, il giorno 16 Giugno 2011 alle ore 16.30 presso il Castello di Rezzanello in Loc. Rezzanello, 38 – Gazzola (PC), ed in eventuale seconda convocazione il **giorno 17 Giugno 2011** stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Presentazione, discussione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2010 e lettura della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione.
2. Determinazione del ristorno per l'esercizio 2010.
3. Proposte di destinazione dell'utile dell'esercizio 2010.
4. Attribuzione dell'incarico di certificazione del bilancio civilistico e consolidato e di controllo contabile per il triennio 2011-2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Reggio Emilia, 27 maggio 2011 Dott. Mauro Casoli

www.unieco.it

O-I MANUFACTURING ITALY S.p.A.
Sede legale: Origgio (VA) – Via 1° Maggio, 18
Capitale sociale: € 10.917.202,40 interamente versato
Codice fiscale e numero di registrazione al Registro delle Imprese di Varese 00059020057
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di OI EUROPE Sarl

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede della Società in Origgio (VA), Via 1° Maggio, 18, per il giorno 30 Giugno 2011, alle ore 14,30, ed occorrendo per il giorno 8 Luglio 2011, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 Dicembre 2010. Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative.
2. Svincolo nello Stato Patrimoniale della Società della Riserva Utili su Cambi non realizzati, per l'importo di Euro 35.584,00, con destinazione dell'importo a Riserva Straordinaria, per effetto dell'avvenuta realizzazione degli stessi.
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di Revisione, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2011/2012/2013 e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, a norma di Legge e di Statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Sede Sociale ovvero presso tutte le Filiali della cassa incaricata Intesa San Paolo S.p.A., contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 30 Maggio 2011

IL PRESIDENTE
Ing. Angelo Breviari

---

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. • Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato • Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 - C.C.I.A.A. • ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 • Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e le Attività Culturali. Autostrada A(1) Milano - Napoli: ampliamento alla quarta corsia nel tratto Milano Sud (tangenziale Ovest) - Lodi.

Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha predisposto il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo ai lavori di ampliamento alla quarta corsia dell'Autostrada A(1) Milano - Napoli nel tratto compreso tra Milano Sud e Lodi.
L'opera appartiene alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica" ed è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
Per tale progetto Autostrade per l'Italia S.p.A. annuncia la presentazione in data 31 maggio 2011, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano e di Lodi ed ai Comuni interessati, della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
L'intervento in esame interessa le Province di Milano e di Lodi e più precisamente i Comuni di San Giuliano Milanese, Melegnano, Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro, Lodi Vecchio, Borgo San Giovanni e Tavazzano con Villavesco.
L'intervento consiste nell'ampliamento alla quarta corsia del tratto esistente dell'A1 tra Milano Sud (in corrispondenza dell'interconnessione con la A50 - Tangenziale Ovest) e lo svincolo di Lodi, dalla progressiva 4+882 alla progressiva 21+922, ad esclusione della barriera di Milano Sud (dalla progressiva km 8+668 alla progressiva km 9+254), per complessivi 16.524 km.
Obiettivo dell'opera è quello di migliorare le condizioni di fluidità della tratta autostradale in oggetto pervenendo a livelli di servizio e di sicurezza più rispondenti alle condizioni di traffico attuali e future.
Gli elaborati di progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica di quest'ultimo sono depositati, a partire dal 31 maggio 2011, presso la Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Energia e Reti U/O Tutela Ambientale - Struttura V.I.A. - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO e presso gli uffici comunali, al fine di consentirne la pubblica consultazione.
Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, entro il termine di 60 giorni dalla data del 31 maggio 2011, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee - Via di S. Michele, 22 00153 ROMA, nonché alla Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Energia e Reti U/O Tutela Ambientale - Struttura V.I.A. - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Gustavo Ranalli

AVVISO ALLA POPOLAZIONE INTERESSATA
anche ai sensi dell'art. 23
del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334
CONSULTAZIONE
DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"TERMINALE DI RIGASSIFICAZIONE DI BRINDISI"

PROPONENTE

Società **Brindisi LNG S.p.A.**, con sede in Brindisi, Viale Regina Margherita, 13 - C.A.P. 72100 ("Proponente").

OGGETTO

Il Proponente, sulla base delle osservazioni e richieste ricevute, ha predisposto parziali modifiche ed integrazioni alla documentazione progettuale depositata con l'istanza di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui si è già dato avviso al pubblico nel mese di aprile 2011 ed inerente al progetto per la costruzione e gestione di un Terminale di Rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto, in ottemperanza alla prescrizione "A.2.3-Interramento dei serbatoi", lett. b) e "B.1, lett. a) "Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" del decreto VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 366 del 2010 (il "Progetto").

NORMATIVA

Il Progetto ricade nella categoria di costruzione ed esercizio di Impianti di Rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto di cui all'art. 46 del d.l. 1 ottobre 2007 n. 159 e s.m.i. e nella categoria degli Stabilimenti di cui all'art. 8 del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334

UBICAZIONE

Il terminale di Rigassificazione sarà ubicato nel Porto Esterno - località Capo Bianco, ricadente nel Comune di Brindisi

DESCRIZIONE DELL'OPERA AI FINI DELLA CONSULTAZIONE

Gli elaborati progettuali depositati con le modifiche e integrazioni si riferiscono all'intero progetto di parziale interro dei serbatoi, ivi incluso lo scavo dei pozzi per l'interramento dei serbatoi e riutilizzo dei materiali di risulta derivanti dallo scavo e la costruzione dei serbatoi GNL all'interno dei pozzi di contenimento e la consultazione di cui si dà avviso è limitata al profilo delle modificazioni ed integrazioni apportate ai sensi della prescrizione "A.2.3 - Interramento dei serbatoi", lett. b) e della prescrizione "B.1, lett. a) Quota totale massima fuori terra dei serbatoi di GNL" del decreto VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 366 del 2010. Gli elaborati progettuali depositati con l'istanza di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di aprile 2011 si riferiscono al Progetto che prevede la realizzazione, su un'area di colmata già parzialmente costituita, delle opere necessarie per il parziale interramento dei serbatoi di Gas Naturale Liquefatto relativi ad un terminale per la ricezione e la rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto con capacità di 8 (otto) miliardi di Sm cub/anno. Gli elaborati progettuali, nonché, ove occorra, il Progetto sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento III - V.I.A. - Viale C. Colombo, 44, - 00147 - ROMA
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Direzione Generale per la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via San Michele, 22 -00153 ROMA
- Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio VIA - Via delle Magnolie, 6/8, 70026, Modugno (BARI);
- Provincia di Brindisi, P.za S. Teresa, 2, 72100, Brindisi;
- Comune di Brindisi, P.za Matteotti, 1, 72100, Brindisi.

La popolazione interessata, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, nonché dell'art. 23 del d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 che recepisce la direttiva 96/82/CE e successive integrazioni e modifiche, potrà presentare, in forma scritta e nel termine di quarantacinque (45) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni e pareri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento III - V.I.A. - Viale C. Colombo, 44, - 00147 ROMA.

Brindisi, 31 Maggio 2011

Il Direttore Generale - **Ing. Enrico Monteleone**

---

www.corriere.it/legale

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58

A2A S.P.A.

Il Comune di Brescia e il Comune di Milano comunicano di aver aggiornato e consolidato in data 27 maggio 2011 il testo del "patto parasociale" ai sensi delle lettere a), b) e d) dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 fra loro in essere (**"Accordo"**) in relazione ad A2A S.p.a. (**"A2A"**), sottoscritto in data 5 ottobre 2007 e successivamente integrato e attuato in data 9 aprile 2009 (come poi confermato in data 27 maggio 2009).
L'opportunità di aggiornare e consolidare l'Accordo in un unico testo - fermo restando inteso che nessuna modifica di sostanza è stata apportata al contenuto dello stesso - muove, fra l'altro, dalle seguenti considerazioni: (i) l'avvenuto verificarsi di alcune vicende disciplinate dalle disposizioni originarie dell'Accordo (quali ad esempio la fusione AEM/ASM e la scadenza in data 22 dicembre 2009 del prestito obbligazionario convertibile (POC) in azioni AEM emesso dal Comune di Milano) con il conseguente naturale venir meno di tali disposizioni; (ii) l'opportunità di consolidare in un unico testo l'insieme delle disposizioni inerenti gli accordi dei Comuni di Brescia e Milano relativi ad A2A S.p.A. (e dunque quelle contenute nel testo originario del 5 ottobre 2007 e nell'accordo attuativo del 9 aprile 2009); e (iii) l'opportunità di aggiornare il testo dell'Accordo alla luce delle novità normative intervenute medio tempore, che comportano peraltro la modifica delle disposizioni dello statuto di A2A S.p.A. che saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea di A2A S.p.A. convocata per il15 giugno p.v. (ovvero, ricorrendone i presupposti, il giorno successivo in seconda convocazione).

Di seguito si riportano le disposizioni principali dell'Accordo.

1. SOCIETA' I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DELLE PATTUIZIONI
- A2A S.p.A. avente sede in Brescia Via Lamarmora, 230;
- iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia, num. di iscrizione e codice fiscale 11957540153;
- capitale sociale di Euro 1.629.110.744,04, diviso in numero 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 cadauna.

2. AZIONI OGGETTO DELLE PATTUIZIONI
Sono oggetto dell'Accordo n. 1.726.978.749 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 55,124% del capitale sociale della Società.

3. SOGGETTI ADERENTI ALL'ACCORDO
Sono parti dell'Accordo: (i) il Comune di Brescia, il quale detiene n. 860.172.536 azioni ordinarie della Società rappresentative del 27,456% del capitale sociale della stessa; e (ii) il Comune di Milano, il quale detiene n. 866.806.213 azioni ordinarie della Società, rappresentative del 27,668% del capitale sociale della stessa.

4. CONTENUTO DELL'ACCORDO

4.1 Principi fondamentali.
I Comuni hanno concordato sui seguenti principi fondamentali relativi all'assetto proprietario e di *corporate governance* della Società:
(a) fermi gli acquisti di azioni della Società effettuati dal Comune di Milano in esecuzione del regolamento del POC, i due Comuni rimarranno proprietari di un uguale numero di azioni della Società e le azioni complessivamente possedute dai due Comuni dovranno sempre rappresentare la maggioranza del capitale della Società (almeno il 50% più due delle azioni con voto in circolazione);
(b) la Società sarà soggetta al controllo pubblico e congiunto dei due Comuni, i quali avranno un identico ruolo e identici poteri;
(c) il controllo congiunto dei due Comuni sulla Società sarà stabile e dovrà durare nel tempo, nella misura massima consentita dalla legge e dalle disposizioni dello statuto della Società;
(d) i Comuni intendono perseguire, nella loro qualità di soci di riferimento della Società, l'obiettivo del miglioramento e dell'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività dalla Società.

4.2 Limiti al trasferimento ed all'acquisto di azioni della Società. Divieto di stipula di altri accordi parasociali.
I Comuni si sono impegnati a non trasferire, acquistare, assumere impegni e/o compiere atti diretti ad acquistare o trasferire, direttamente o indirettamente, la proprietà e/o la disponibilità di azioni della Società.
I Comuni si sono inoltre impegnati a non stipulare accordi parasociali o di altra natura, diversi dall'Accordo, relativi alla Società e/o alle sue azioni.

4.3 Corporate governance della Società.
I Comuni si sono impegnati a rispettare e a fare in modo che sia sempre rispettato il principio di paritetricità tra i rappresentanti dei due Comuni nel Consiglio di Sorveglianza e nel Consiglio di Gestione della Società.
In particolare, per quanto riguarda il Consiglio di Sorveglianza, i Comuni si sono impegnati a :
(a) presentare, al fini della nomina del Consoglio di Sorveglianza, una lista comune e paritetica di candidati alla carica di consigliere di sorveglianza della Società;
(b) votare a favore di candidati scelti di comune accordo in qualunque altra ipotesi diversa da quelle indicate al punto (a), in cui l'assemblea della Società fosse chiamata a nominare il Consiglio di Sorveglianza;
(c) fare in modo che, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, sia nominato quale Presidente del Consiglio di Sorveglianza il consigliere indicato dal Comune di Brescia, e quale Vice - Presidente del Consiglio di Sorveglianza il consigliere indicato dal Comune di Milano; per i trienni successivi si applicherà il criterio dell'alternanza.
Per quanto riguarda il Consiglio di Gestione, i Comuni si sono impegnati a
(a) fare in modo che il Consiglio di Gestione sia e rimanga composto da 8 componenti eletti dal Consiglio di Sorveglianza sulla base di liste presentate dai Consiglieri di Sorveglianza, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, di cui 4 componenti designati dai consiglieri di sorveglianza nominati dal Comune di Brescia (di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF) e 4 componenti designati dai consiglieri di sorveglianza nominati dal Comune di Milano (di cui uno in possesso de requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF);
(b) fare in modo che per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, il Presidente ed il Vice - Presidente del Consiglio di gestione nominati dal Consiglio di Sorveglianza saranno designati rispettivamente dal Comune di Milano e dal Comune di Bescia; per i trienni successivi si applicherà il criterio dell'alternanza.

5. DURATA DELL'ACCORDO
Le disposizioni dell'Accordo hanno durata fino al 31 dicembre 2013 e si intenderanno tacitamente rinnovate di triennio in triennio se non disdettate da nessuno dei due Comuni entro e non oltre sei mesi prima della loro scadenza.

6. DEPOSITO DELL'ACCORDO DELL'ACCORDO
Una copia del testo aggiornato e consolidato dell'Accordo è stata depositata sia presso il Registro delle Imprese di Brescia sia presso il Registro delle Imprese di Milano.

27 maggio 2011

AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
INTERVENTI DI PISTA E PIAZZALI n. 1/2011
CIG 25918828AE

La Committente: AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A., con sede in Firenze, Via del Termine n. 11. Tel. 055/3061609-635, fax 055/3061779, comunica che è stato pubblicato sul sito internet www.regione.toscana.it, sul sito internet dell'Osservatorio della Regione Toscana e su www.aeroporto.firenze.it il bando di gara per l'esecuzione dei lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture di volo situate in area airside e delle infrastrutture situate in area landside dell'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze. Importo Euro 1.578.094,57 di cui Euro 78.094,57 non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza. Importo soggetto a ribasso d'asta: Euro 1.500.000,00. Categoria prevalente: OG3. Classifica IV - Importo fino a Euro 2.582.284,00. La durata dei lavori ed il periodo in cui gli stessi dovranno essere realizzati è specificata nel relativo Capitolato Speciale. Informazioni e acquisto documenti presso AdF S.p.A. (tel.055/3061609-635). Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: entro il **16 giugno 2011**. Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro il **24 giugno 2011**. Pervenimento offerte: i Plichi contenenti documenti, dichiarazioni e offerta dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12:00 del **7 Luglio 2011** al seguente indirizzo: AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A., Via del Termine n. 11, 50127 - Firenze, Attenzione: Segreteria Generale. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, c.2 lettera b) D.lgs.163/06 (Offerta con unico ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara di Euro 1.500.000,00).

Responsabile del procedimento
Ing. Nicolino D'Ippolito

AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICI SU EDIFICI AEROPORTUALI n. 1/2011
CIG 259196090C

La Committente: AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A., con sede in Firenze, Via del Termine n. 11. Tel. 055/3061609-635, fax 055/3061779, comunica che è stato pubblicato sul sito internet www.regione.toscana.it, sul sito internet dell'Osservatorio della Regione Toscana e su www.aeroporto.firenze.it il bando di gara per l'esecuzione dei lavori di Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle infrastrutture dell'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze. Importo Euro 1.573.440,30 di cui Euro 73.440,30 non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza. Importo soggetto a ribasso d'asta: Euro 1.500.000,00. Categoria prevalente: OG1. Classifica IV - Importo fino a Euro 2.582.284,00. La durata dei lavori ed il periodo in cui gli stessi dovranno essere realizzati è specificata nel relativo Capitolato Speciale. Informazioni e acquisto documenti presso AdF S.p.A. (tel.055/3061609-635). Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: entro il **23 giugno 2011**. Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro il **15 luglio 2011**. Pervenimento offerte: i Plichi contenenti documenti, dichiarazioni e offerta dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12:00 del **22 luglio 2011** al seguente indirizzo: AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A., Via del Termine n. 11, 50127 - Firenze, Attenzione: Segreteria Generale. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, c.2 lettera b) D.lgs.163/06 (Offerta con unico ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara di Euro 1.500.000,00).

Responsabile del procedimento
Ing. Nicolino D'Ippolito

Corriere della Sera 31.05.2011

Pubblicità finanziaria

Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02 5095 6665 o 02 5095 6256

Vico II San Nicola alla Dogana, 9
80133 Napoli